

Cammino dei Francescani



Collarmele – Gagliano Aterno



app Near

Piana di Baullo

Un sentiero impervio lungo il Vallone dell'Inferno congiungeva Gagliano alla Piana di Baullo, dove venivano praticate l'agricoltura e la transumanza, come testimoniano gli stazzi, ancora utilizzati dai pastori. All'altopiano è legata la narrazione della grazia elargita da S. Francesco a un'anziana donna, di cui riferisce il "Trattato dei miracoli" di Tommaso da Celano.

Maria era una donna di Gagliano, devotissima al santo di Assisi. Salita sulla Piana di Baullo in una giornata calda, per la troppa sete perse i sensi. Fu risvegliata da Francesco, apparso in sogno, che la invitava a bere: strappata una felce, una sorgente d'acqua la dissetò, curando anche la sua vista malata. Lo sgorgare improvviso delle sorgenti, che caratterizza ampi tratti del territorio, si fa parabola miracolosa nella narrazione di Tommaso da Celano. Nel mese di luglio, una processione sale sulla piana per celebrare il dono dell'acqua, di cui è testimonianza l'oratorio intitolato al santo, donato alle Clarisse di Gagliano alla fine del Duecento.

